



COMUNE DI TORRE DE' ROVERI
PROVINCIA DI BERGAMO

N. REGISTRO INTERNO: 77

DATA: 17 giugno 2024

N. REGISTRO GENERALE: 187

DETERMINAZIONE: SETTORE TECNICO

OGGETTO: IMPEGNO E LIQUIDAZIONE SALDO SPESE LEGALI PER RICORSO AL CONSIGLIO DI STATO AVVERSO LA SENTENZA N. 1057/2019 TAR LOMBARDIA PROMOSSO DA ASSOLARI GIOVANNI A SEGUITO DI CHIUSURA PER PENSINAMENTO ATTIVITA' PROFESSIONALE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale, esecutiva ai sensi di legge, con la quale l'organo deliberante ha definito la nuova suddivisione organizzativa di massima dimensione aventi particolare complessità organizzativa;

RICHIAMATA, altresì, la disposizione sindacale con la quale sono state conferite a norma degli artt. 8, 9 e 11 del C.C.N.L. le funzioni di direzione dell'Area urbanistica ai sensi dell'art. 53, comma 23 della legge n. 388/2000 e s.m.i ed in particolare i compiti di cui all'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali n.267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 81 del 12/10/2020 recante: Autorizzazione a resistere in giudizio avverso il ricorso avanti al CdS incaricando lo Studio Legale Avv. Calvi con sede a Bergamo in Viale Vittorio Emanuele II nr. 23, già legale del Comune per il ricorso principale e di affidare allo stesso l'incarico per resistere in giudizio avverso il ricorso presentato;

RICORDATO che questo Comune non è dotato di un ufficio legale e, per l'effetto, si rivolge a professionisti esterni per conferire, ove necessario, incarichi di patrocinio legale per la costituzione e difesa in giudizio dell'Ente innanzi alle Autorità Giudiziarie di ogni ordine e grado;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 1, lett. d) del D.Lgs n.50/2016 rubricato "Esclusioni specifiche per contratti di appalto e concessione servizi" che elenca puntualmente i servizi legali esclusi dall'ambito applicativo del codice tra i quali al punto 1) 'rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni:

- 1.1) in un arbitrato o in una conciliazione tenuti in uno Stato membro dell'Unione europea, un Paese terzo o dinanzi a un'istanza arbitrale o conciliativa internazionale;
- 1.2) in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo o dinanzi a organi giurisdizionali o istituzioni internazionali;

PRECISTATO CHE:

-ai sensi dell'art. 11, comma 17, del d.lgs. 118/2011, in caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio, gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2024 - 2026 per l'annualità 2024;

- per l'art. 163 del T.U.E.L. vigente alla data odierna (rubricato Esercizio provvisorio e gestione provvisoria) stante la proroga del termine di approvazione del bilancio di previsione di cui sopra, l'esercizio provvisorio, automaticamente autorizzato, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

VISTO il decreto Legislativo n° 33 del 14 marzo 2013, intitolato “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e, in particolare:
- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

DATO ATTO che con la determinazione n. 293 del 07.12.2020 si provvedeva all'assunzione dell'impegno di spesa per 9.870,62 € a titolo di spese legali per ricorso al CDS avverso la sentenza n. 1057/2019 TAR Lombardia promossa da A.G. e contestualmente si liquidava il primo acconto di 5.836,48 € con imputazione al cap 220 imp. 809;

RICHIAMATA la nota del 23.05.2024 prot. 2350 con la quale l'Avv. Giuseppe Calvi richiedeva il saldo delle proprie prestazioni professionali a causa della cessazione per pensionamento della propria attività professionale;

RICHIAMATA, inoltre, la comunicazione del 27.05.2024 prot. 2409 in cui veniva depositata la rinuncia al mandato conferitogli causa cessata attività;

PRESO ATTO della Deliberazione Giunta Comunale n. 35 del 27.05.2024 in cui si nominava il nuovo difensore nella causa in sostituzione dell'Avv. Giuseppe Calvi;

VISTO:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 11.12.2023, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026;
- la delibera di Giunta Comunale con la quale il sottoscritto veniva nominato Responsabile del Settore Lavori Pubblici, Edilizia Privata, Urbanistica e Patrimonio;
- lo Statuto, il Regolamento d'organizzazione del Comune relativamente alle attribuzioni dei responsabili di settore o di servizio con rilevanza esterna ed il Regolamento comunale di contabilità;

Per le motivazioni in premessa,

D E T E R M I N A

- di liquidare la somma richiesta per euro € 2.300,00 oltre contributo previdenziale 4% ed IVA di legge 22%, per complessive € 2.918,24 a saldo delle prestazioni dell'Avv. Giuseppe Calvi con imputazione al cap. 220 del Bilancio di Previsione 2024/2026, Impegno 25/2024;
- di svincolare la somma di € 2.918,24 facendola confluire nel risultato di amministrazione 2024;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Lebbolo Geom. Matteo Francesco
